

INDICE

PARTE I

LA CESSIONE DEL CREDITO CON CAUSA DI GARANZIA E LE FATTISPECIE AFFINI NEL CONTESTO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA

CAPITOLO PRIMO

UNO SGUARDO D'INSIEME, MUOVENDO DALLE PRASSI BANCARIE.....»	17
1. Le operazioni di finanziamento “contro crediti” tra prassi e legislazione.....»	17
2. La duttilità della causa della cessione del credito e le ragioni della diffusione della figura in esame, sulla scorta degli interessi coinvolti.....»	23
3. Le esigenze di coerenza sistematica al cospetto dei principi e delle regole a presidio della <i>par condicio creditorum</i>»	28
4. La caratteristica connotazione degli effetti della cessione con causa di garanzia nella prospettiva dell'autotutela del creditore-cessionario.....»	30
5. La commistione tra fattispecie nei testi contrattuali e nelle norme bancarie uniformi.....»	32
6. L'autotutela creditoria come plesso di regole “trasversali” a una pluralità di negozi sul credito; un cenno all'approccio seguito.....»	35

CAPITOLO SECONDO

IL MANDATO ALL'INCASSO, LE C.D. LINEE AUTOLIQUIDANTI E LO “SCONTO” DI RICEVUTE BANCARIE.....»	41
1. Le ragioni storiche dell'uso del mandato all'incasso in luogo della cessione del credito.....»	41
2. L'attualità del ricorso al mandato all'incasso «rafforzato», con patto di compensazione o di elisione, da regolarsi in conto corrente.....»	44
3. Il mandato all'incasso «rafforzato» e la cessione del credito (solutoria o in garanzia): le proposte di assimilazione delle due figure e l'opportunità di mantenere ferma la loro distinzione.....»	50
4. Lo “sconto” di ricevute bancarie.....»	59
5. La disciplina concorsuale degli istituti esaminati: il fallimento (ora liquidazione giudiziale).....»	61
6. Segue: il concordato preventivo.....»	64
7. Segue: le norme introdotte con il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.....»	69

CAPITOLO TERZO

LA CESSIONE DI CREDITI CON CAUSA SOLUTORIA (<i>CESSIO PRO SOLVENDO</i>).....»	73
1. La rilevanza della causa solutoria al fine di distinguere la <i>cessio pro solvendo</i> da altri istituti e, in particolare, dalla cessione con causa di garanzia.....»	73
2. I caratteri della coesistenza del rapporto obbligatorio tra cedente e cessionario e del rapporto obbligatorio ceduto <i>in solutum</i>»	75
3. Conclusioni in punto di distinzione tra <i>cessio pro solvendo</i> e cessione con causa di garanzia, pur a fronte di una evidente commistione funzionale.....»	80
4. La disciplina della <i>cessio pro solvendo</i> nella sede concorsuale: i requisiti per l'opponibilità degli effetti del negozio.....»	82
5. Segue: la disciplina della revocatoria fallimentare: raffronto tra la <i>cessio pro solvendo</i> e la cessione con causa di garanzia in ragione delle diverse regole concernenti la revocabilità; analisi dei criteri distintivi elaborati dalla giurisprudenza e dalla dottrina.....»	84
6. Segue: il fallimento (ora liquidazione giudiziale) del debitore ceduto e del cessionario.....»	92

CAPITOLO QUARTO

IL PEGNO DI CREDITI COME TRADIZIONALE MODELLO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE ANALOGICA DI REGOLE CONCERNENTI L'ESCUSSIONE DEI CREDITI CEDUTI A SCOPO DI GARANZIA.....»	95
1. Il trasferimento del credito e la funzione satisfattiva della cessione del credito nel raffronto con la disciplina del pegno di crediti.....»	95
2. Segue: il ruolo centrale attribuito all'art. 2803 c.c. e la sua applicazione analogica alla cessione del credito con causa di garanzia.....»	98
3. La disciplina del pegno di crediti nel Codice civile del 1861 e nel Codice civile del 1942; le regole dettate nel D.lgs. 170/2004, in attuazione della Direttiva in materia di contratti di garanzia finanziaria (rinvio).....»	100
4. La disciplina concorsuale del pegno di crediti.....»	105

PARTE II

ELEMENTI RICOSTRUTTIVI DELLA CESSIONE DEL CREDITO CON CAUSA DI GARANZIA.

LA FATTISPECIE E I SUOI EFFETTI

CAPITOLO PRIMO

LA (DUBBIA) FATTISPECIE.....»	111
1. I riflessi sulla natura della cessione, nella prospettiva dell'individuazione della sua causa.....»	111
2. Segue: la cessione del credito come negozio astratto ovvero come negozio a causa generica variabile.....»	115

INDICE	9
3. Segue: considerazioni in merito alle comuni questioni sottese alla predetta alternativa	» 119
4. Conclusioni	» 122
CAPITOLO SECONDO	
L'EFFETTO TRASLATIVO DEL CREDITO.....	» 125
1. La cessione del credito come ipotesi di successione a titolo particolare nel diritto di credito.....	» 125
2. Il ruolo, in punto di effetti, della notificazione della cessione e dell'accettazione del debitore ceduto: tra successione nel credito e modificazione del rapporto obbligatorio in cui esso si iscrive.....	» 128
3. Segue: raffronto tra gli artt. 1264, comma 2, e 1189 c.c.....	» 131
4. La soluzione qui accolta.....	» 138
CAPITOLO TERZO	
LA CAUSA DI GARANZIA.....	» 141
1. La "funzione di garanzia": necessità di una delimitazione concettuale.....	» 141
2. La causa di garanzia come giustificazione dello spostamento patrimoniale realizzato attraverso la cessione	» 146
3. La tesi del negozio indiretto e del negozio a causa mista. Critica	» 151
4. La tesi della causa fiduciaria e la garanzia come conformazione delle situazioni di appartenenza. Raffronto con la vendita con patto di riscatto.....	» 154
5. Segue: causa, fiducia, effetto conformativo sulle sorti del trasferimento. Rifiuto dello schema fiduciario come alienazione collegata a un <i>pactum fiduciae</i> obbligatorio. La garanzia come <i>cause suffisante</i>	» 160
6. Ancora sui caratteri della conformazione impressa dalla causa di garanzia al trasferimento e alle posizioni giuridiche soggettive coinvolte: il tema del <i>numerus clausus</i> (sua delimitazione alla cessione in garanzia di diritti reali).....	» 164
7. La tesi del duplice condizionamento (risolutivo, quanto al credito ceduto, e parzialmente risolutivo, quanto alla restituzione dell'eccedenza)	» 169
8. Segue: riaffermazione dell'autonomia concettuale dei meccanismi di inefficacia della cessione con causa di garanzia, in caso di adempimento dell'obbligazione garantita o di eccedenza del riscosso.....	» 172
9. Accertamento della causa di garanzia e ruolo della dichiarazione della causa di garanzia	» 179
CAPITOLO QUARTO	
I POSSIBILI LIMITI SISTEMATICI DIVERSI DAL PRINCIPIO DEL <i>NUMERUS CLAUSUS</i> , TRA DIVIETO DEL PATTO COMMISSORIO E PATTO MARCIANO	» 185

1. L'ammissibilità della cessione di crediti con causa di garanzia nella giurisprudenza; le voci dissenzienti. L'affermata insussistenza delle criticità connesse alla proprietà fiduciaria.....»	185
2. La compatibilità con il divieto del patto commissorio (art. 2744 c.c.) e con i principi posti a tutela della <i>par condicio creditorum</i>»	190
3. La rilevanza, in merito all'ammissibilità di cessioni con causa di garanzia aventi ad oggetto crediti pecuniari, delle ragioni che depongono per la validità di una alienazione in garanzia accompagnata dalla stipulazione di un patto marciano.....»	197
4. Segue: gli ulteriori indici ermeneutici desumibili dagli artt. 2803 e 2798 c.c.....»	200

CAPITOLO QUINTO

PROFILI CONCORSALE DELLA CESSIONE DEL CREDITO CON CAUSA DI GARANZIA.....»	207
1. Il fallimento (ora liquidazione giudiziale) del cedente; il potere di riscossione del credito ceduto; le critiche.....»	207
2. Segue: la natura della pretesa oggetto di ammissione al passivo del cedente come credito sottoposto a condizione. L'applicabilità generalizzata di un onere di preventiva escussione sulla scorta dell'art. 2911 c.c.; critica.....»	214
3. Il fallimento (liquidazione giudiziale) del cedente.....»	217
4. Il fallimento (liquidazione giudiziale) del debitore ceduto.....»	220

PARTE III

L'AUTOTUTELA CREDITORIA CONSEGUENTE ALL'ESCUSSIONE DEL DEBITORE CEDUTO

CAPITOLO PRIMO

L'ESCUSSIONE DEL DEBITORE CEDUTO, IN RELAZIONE ALLA SCADENZA "INVERTITA" DELLE DUE OBBLIGAZIONI (PRINCIPALE E ACCESSORIA).....»	225
1. La riscossione del credito ceduto nel contesto degli effetti della garanzia; compensazione, imputazione e <i>secum pensare</i>»	225
2. L'imputazione anticipata e definitiva del riscosso all'obbligazione principale quale fattore deviante nella qualificazione della cessione a causa di garanzia.....»	231
3. Dall'accessorietà della garanzia rispetto al debito garantito all'adempimento progressivo del debito principale: la tesi della funzione solutoria immanente alla cessione del credito in garanzia.....»	238
4. Riaffermazione della natura accessoria della garanzia, sotto il profilo dell'imputazione del riscosso e dell'estinzione <i>pro quota</i> dell'obbligazione principale non scaduta, muovendo dal disposto dell'art. 2803 c.c.....»	240

CAPITOLO SECONDO

LA RILEVANZA DELLA DISCIPLINA DETTATA IN MATERIA DI CONTRATTI DI GARANZIA FINANZIARIA.....»	247
---	-----

INDICE	11
1. Il contesto di riferimento della direttiva 2002/47/CE e della sua attuazione.....»	247
2. Il raccordo con la disciplina del pegno di attività finanziarie, tra regole speciali e regole di diritto comune»	251
3. Le norme concernenti la cessione del credito con causa di garanzia.....»	258
CONCLUSIONI.....»	265